

Camera dei Deputati

Legislatura 15
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

ODG IN ASSEMBLEA SU P.D.L. DI BILANCIO : 9/01746-BIS/037
presentata da **LOVELLI MARIO** il **18/11/2006** nella seduta numero **75**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
MARCENARO PIETRO	L' ULIVO	18/11/2006
DI SALVO TITTI	L' ULIVO	18/11/2006
FIORIO MASSIMO	L' ULIVO	18/11/2006
CHIANALE MAURO	L' ULIVO	18/11/2006
RAMPI ELISABETTA	L' ULIVO	18/11/2006
LEDDI MAIOLA MARIA	L' ULIVO	18/11/2006
GIULIETTI GIUSEPPE	L' ULIVO	18/11/2006

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
PARERE GOVERNO		
SARTOR NICOLA	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, ECONOMIA E FINANZE	18/11/2006

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

ACCOLTO IL 18/11/2006
PARERE GOVERNO IL 18/11/2006
ATTO MODIFICATO IN CORSO DI SEDUTA IL 18/11/2006
RINUNCIA ALLA VOTAZIONE IL 18/11/2006
CONCLUSO IL 18/11/2006

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

LEGGE FINANZIARIA, MALATTIE, PROROGA DI TERMINI, RIFINANZIAMENTO, RISARCIMENTO DI DANNI, SOSTANZE TOSSICHE E NOCIVE

SIGLA O DENOMINAZIONE :

AMIANTO, L 1992 0257

TESTO ATTO

**Atto Camera
Ordine del Giorno 9/1746-BIS/37**

presentato da

MARIO LOVELLI

sabato 18 novembre 2006 nella seduta n.075

La Camera,

premessi che:

la legge n. 257 del 1992 recante «norme relative alla cessazione dell'impiego di amianto» prevedeva il divieto di estrazione, lavorazione, utilizzo e commercializzazione dell'amianto, la bonifica degli edifici, delle fabbriche e del territorio, misure sulla tutela sanitaria e sulla previdenza sociale dei lavoratori ex-esposti ad amianto, nonché misure per il risarcimento degli stessi, il riconoscimento della qualifica di malattia professionale e del danno biologico;

esistono svariati siti e località nel nostro Paese interessati al problema in quanto sedi di stabilimenti Eternit: Casale Monferrato (AL), Cavagnolo (TO), Bagnoli (NA), Rubiera (RE), e la miniera di Balangero (TO), oltre a Monfalcone (GO) e Porto Marghera (VE);

sono in corso inchieste e procedimenti giudiziari, in particolare quella concernente lo Stabilimento Eternit di Casale Monferrato, per i danni irreversibili che l'amianto ha provocato e continua a provocare, il mesotelioma pleurico, l'asbestosi, il carcinoma polmonare, che colpiscono non solo chi ha lavorato nello stabilimento, ma i loro familiari o chi abita o ha vissuto nelle vicinanze della fabbrica;

i danni alla salute causati dall'amianto hanno la caratteristica di manifestarsi dopo un lunghissimo periodo di latenza (25-30 anni) e, per esempio, nel caso di Casale Monferrato, oltre alle 800 vittime già accertate, si registra un aumento dei casi di mesotelioma diagnosticati (35 all'anno) e si prevede che il picco della malattia si abbia intorno al 2015, con il rischio di rendere problematico l'effettivo accertamento del diritto al risarcimento dei danni da parte dei richiedenti;

sulla decorrenza del termine di prescrizione di cui agli articoli 2935, 2946, 2947 del Codice Civile, la giurisprudenza della Corte di Cassazione si è espressa con orientamenti contrastanti -:

impegna il Governo

ad assumere iniziative, anche legislative, che, con riferimento alla decorrenza dei termini della prescrizione del diritto al risarcimento dei danni da parte di soggetti colpiti da malattie causate da esposizione amianto, prevedono il momento della piena conoscenza dell'insorgere della malattia o del nesso di causalità.

9/1746-bis/37. (Testo modificato nel corso della seduta) Lovelli, Marcenaro, Di Salvo, Fiorio, Chianale, Rampi, Leddi Maiola, Giulietti.